





## DIBATTITO PUBBLICO Alta Velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria

Lotto 1A Battipaglia - Romagnano

Comitato per la Riattivazione della Ferrovia Sicignano-Lagonegro, Linea Sicignano - Lagonegro



La RIAPERTURA al traffico commerciale della linea Sicignano-Lagonegro, **SOSPESA** dal 1 Aprile 1987, con un servizio sostitutivo con autobus di Trenitalia attivo, ancora oggi, sulla relazione Napoli- Battipaglia- Lagonegro, a carico della Regione Campania, è INDISPENSABILE per la realizzazione di collegamenti ferroviari della Basilicata Meridionale ( alta Val d'Agri e Lagonegrese) con Salerno, Potenza ed il resto della rete ferroviaria nazionale, gestita da RFI, allo stato inesistenti, pur essendo interessato il territorio, attraversato da questa linea, dai lavori per la costruzione della tratta Alta Velocità Battipaglia- Praja. Il TRACCIATO del lotto 1b (Romagnano-Buonabitacolo) della tratta AV prevede, per la lunghezza di circa 7 chilometri, nel territorio dei Comuni di Polla, ATENA LUCANA, Sala Consilina, l'utilizzo dell'area di sedime della linea Sicignano- Lagonegro, motivo per cui deve essere decisa, in sede di approvazione del progetto definitivo della tratta AV, con l' assenso anche della Regione BASILICATA, anche la RIAPERTURA al traffico commerciale della linea Sicignano-Lagonegro, con INTERCONNESSIONE, a nord della stazione di Atena Lucana, con la tratta AV Battipaglia-Praja. L'ipotesi alternativa, improponibile, è l'emanazione di un Decreto di DISMISSIONE della linea Sicignano-Lagonegro (78 km) da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile. La mancata realizzazione dei collegamenti ferroviari che si propongono di realizzare si tradurrebbe, nel Vallo di Diano e nel Lagonegrese, nel passaggio, a 300 km/ora, di Treni Alta Velocità che fermeranno, nella migliore delle ipotesi da cronoprogramma RFI, SOLO nel 2031, alla stazione AV di Buonabitacolo (Salerno), in aperta campagna, senza INTERCONNESSIONE con la linea regionale RFI Sicignano- Lagonegro, con un costo dei biglietti ferroviari dei Treni Alta Velocità, a libero mercato, pari ad almeno il OUADRUPLO dei biglietti ferroviari dei Treni Regionali da e per: Potenza, Salerno, in cui il costo del servizio è a carico per il 65%, per Legge, della Regione committente il servizio di Trasporto Pubblico Locale che, nel caso dei collegamenti che si propongono, è la Regione BASILICATA. Avremmo l' ASSURDA situazione di ZERO benefici per gli abitanti di questi territori (Vallo di Diano e Lagonegrese) a fronte del notevole impatto AMBIENTALE dato dall'escavazione di tunnel, lunghi decine di chilometri, nell'Appennino Lucano.

Inoltre, il perpetuarsi di collegamenti SOLO a mezzo AUTOBUS impedirebbe l'esercizio del diritto alla MOBILITA' alle Persone a Ridotta Mobilità, tra i quali, oltre ai disabili, sono compresi anche gli anziani, visto che i Regolamenti Europei impongono l'assistenza a queste persone, da parte de delle Imprese di trasporto su gomma (autobus) SOLO per i viaggi con percorrenza superiore a 250 chilometri, quindi con esclusione di collegamenti, con autobus, da e per: Lagonegro-Salerno; Lagonegro-Potenza. Pertanto si impone la realizzazione, con cronoprogramma biennale, a partire da Giugno 2022 fino a Dicembre 2028, dei collegamenti, descritti nelle slides (vedi) condizionati dal cronoprogramma RFI per la realizzazione della tratta AV Battipaglia-Praja. Si evidenzia la necessità di iniziare, già DA Giugno 2022, la realizzazione, nella stazione di SICIGNANO degli Alburni, dei collegamenti tra Treni Intercity, sovvenzionati dallo Stato, e minibus del Servizio sostitutivo di Trenitalia, sovvenzionati dalla Regione BASILICATA, onde consentire condizioni CIVILI di viaggio anche sulle lunghe distanze, visto che l'uso dei WC, per Legge, è interdetto durante la circolazione degli autobus che ne sono provvisti. Lo stessa motivazione vale anche per il servizio con minibus Freccialink di Trenitalia, in coincidenza con la fermata alla stazione di SICIGNANO degli Alburni del Frecciarossa 1000, finanziato dalla Regione Basilicata, in circolazione sulla relazione Taranto-Milano, da attivare DA Dicembre 2022. Detti collegamenti cesseranno a Dicembre 2026, come da cronoprogramma RFI, perché i Treni Intercity e quelli ad Alta Velocità NON transiteranno più per la stazione di Sicignano degli Alburni ma percorreranno la tratta AV Battipaglia-Romagnano. Pe questo motivo si impone ENTRO Dicembre 2026 la COMPLETA RIAPERTURA al traffico commerciale della linea Sicignano-Lagonegro, NON elettrificata, con uso di Treni Regionali bimodali: elettrico e batterie, onde consentire i collegamenti con i Treni Intercity alla stazione di Battipaglia e con quelli ad Alta Velocità alla stazione di Salerno. ENTRO il 2024 la RIAPERTURA al traffico di un PRIMO tratto funzionale della linea Sicignano-Lagonegro, senza variazione di tracciato, può essere realizzata anche oltre la stazione di Atena Lucana( Salerno), indicata quale ipotesi minimale, ma fino alla fermata di Casaletto, in località PENNARRONE del Comune di LAGONEGRO (Potenza), onde consentire un collegamento rapido con l'AEROPORTO di Salernovisto che per quella data è prevista la fine dei lavori di Pontecagnano, allungamento della pista. ENTRO Dicembre 2028, come da cronoprogramma RFI, deve essere realizzata l'INTERCONNESSIONE, a nord della stazione di Atena Lucana, tra la linea Sicignano-Lagonegro e l'entrata in ESERCIZIO della tratta AV: INTERCONNESSIONE Atena Lucana-ROMAGNANO, percorsa da Treni Regionali, a 160 km/ora, che viaggiano alla medesima velocità(160 km/ora) anche sulla tratta AV Romagnano-BATTIPAGLIA e sulla tratta storica Battipaglia-SALERNO ed, invece, a 80 km/ ora, di media, sulla linea

storica Romagnano-<u>POTENZA</u>. Si evidenzia la NECESSITA', per ridurre drasticamente i tempi di percorrenza dei Treni Regionali da e per: Lagonegro-Atena Lucana-POTENZA, di costruire la nuova bretella Auletta-Tito, sulla tratta AV Romagnano -Atena Lucana.

## **Firmato**

Il Presidente del Comitato riattivazione ferrovia Sicignano-Lagonegro

**Dott. Rocco Panetta** 

